

Instruttione

Del Peso della libra, per l'Oro, & l'Argento.



PERCHÉ alcuno potrebbe dire, che l'Authore haurebbe anco potuto nominare, & eleggere altro peso, per l'Oro, & l'Argento, che quello della libra di BOLOGNA; à ciò rispondo, edico; che essendo stata fatta da lui proua, com'egli dice, nel conteggiare sopra il fatto delle monete, & hauendo ritrouato, ch'egli è il più accosto alli prezzzi, & valori dati, & usati ad essi preciosi metalli in questi tempi; onde nel fare l'universaltaffa delle monete già fatte; esse, hauuto riguardo alla quantità del loro fino; per la maggior parte si troueranno restare ne i loro reali dati valori; detratte solamente le mercedi delle fatture; come da lui nel Cap. VIII. si narra; E perche è peso noto quasi in tutte le parti del Christianesimo, & in altre Prouincie; & anco perche è necessario, eleggerne vn solo, per far corrispondere in tutti i luoghi i conti de i pagamenti ad vn modo; E per douer esser cosa, non dannosa, mà si bene utilissima ad ogni natione; però egli l'hà così eletto, accioche tutto il MONDO se ne possa seruire, per le cause suddette; Imperoche se si volessero fare i pesi della libra variati, & particolari à Città per Città; il tutto anderebbe in disordine; essendo che i danari sono maneggio in generale, & non particolare à Città per Città, & à Prouincia per Prouincia; come forse da alcuni vien creduto, essere particolari: E per ciò il detto peso, con tutte le sue parti da esso dipendenti, cioè, oncie, denari, e grani, ragioneuolmente douerà esser usato, & offeruato in ogni paese, così per l'Oro, & l'Argento non coniato, come per il ridotto in monete; lasciàdo affatto tutti gli altri pesi, sin' hora usati; & siano sotto qual nome, essere si vogliono.

Della